

RISULTATI ZOOLOGICI DELLA MISSIONE INVIATA DALLA R. SOCIETÀ  
GEOGRAFICA ITALIANA PER L'ESPLORAZIONE DELL'OASI DI GIARABUB  
(1926-1927)

---

ARACNIDI DI GIARABUB E DI PORTO BARDIA  
DI LODOVICO DI CAPORACCO

---

Lo studio presente è basato sui ragni raccolti dal Sig. Confalonieri del Civico Museo di Storia Naturale di Genova, e dal Dott. Desio a Giarabub, Porto Bardia ed Hat el Fredga fra il luglio 1926 e il marzo 1927. Questa collezione, di proprietà del Civico Museo di Genova, venne a me affidata in istudio e di ciò rendo qui grazie al chiarissimo Prof. Gestro, Direttore del Museo.

La collezione non è molto numerosa: comprende 116 specie: intere famiglie e sottofamiglie importantissime non sono rappresentate o lo sono in modo del tutto insignificante (p. e. *Aviculariidae*, *Eresidae*, *Dictynidae*, *Erigoninae*, *Agelenidae*, *Pisauridae*).

Tuttavia, scarsa com'è, questa collezione ha un notevole valore, poichè la Marmarica e le oasi del retroterra Cirenaico sono, quanto ad Aracnologia, terra completamente incognita, e la Libia intera non si trova in condizioni gran che migliori: le nostre cognizioni in proposito non hanno progredito di un passo dal 1908, quando il Simon studiava le 61 specie di ragni raccolte in Tripolitania e in Cirenaica dal Dr. Klaptocz. Naturalmente è difficile trarre delle conclusioni faunistiche da una raccolta così limitata, molto più che anche le regioni limitrofe sono tutt'altro che ben note: se p. es. troviamo che due regioni lontane in queste condizioni, hanno una forma in comune, mentre essa non è nota delle regioni intermedie, ciò può voler dire non che le due regioni lontane sono faunisticamente più affini dell'intermedia, ma semplicemente che questa è meno ben studiata.

Comunque ecco quanto possiamo notare: su 116 specie ben 12 sono nuove. È una percentuale alta assai; ma se talune di queste specie sono probabilmente peculiari alla zona studiata (p. es. le *Gnaphosidae*, forme poco mobili e spesso localizzate) è quasi certo che ulteriori ricerche permetteranno di ritrovare nelle regioni vicine le specie nuove di *Sparassinae*, *Lycosidae*, *Salticidae*, che, dotate di notevole mobilità, non sono probabilmente limitate ad una zona così ristretta. Delle altre 104 specie, 40 abitano tutta la regione Mediterranea o quasi, e varie sono diffuse anche oltre i suoi limiti; 6 sono note dell'intera Africa settentrionale; 21 sono comuni all'Algeria e Tunisia e talune si ritrovano pure in qualche zona dell'Europa Meridionale; 9 dell'Egitto soltanto; 14 della Siria (di esse 3 si trovano anche in qualche zona dell'Europa meridionale); 5 (*Maso gallica* E. S., *Micariosoma festivum* C. K., *Evarcha laetabundus* (C. K.), *Evophrys frontalis* (Wlk.) e *Zodarium isabellinum* E. S.) eran fin qui note dei paesi a N. del Mediterraneo; si tratta però di specie, salvo l'ultima esclusivamente Spagnola, a grande diffusione. 8 sole specie sono comuni a tutto il Sahara e ad esso soltanto; finalmente una, *Habrocestum insignipalpe* E. S., è stata trovata finora solo nello Yemen, e due, *Scytodes major* E. S., e *Pterotricha schäfferi* (Aud.), hanno il loro centro di diffusione nell'Africa tropicale, pure estendendosi, la prima fino al Marocco, la seconda, fino all'Egitto. Senza voler dare a queste cifre un valore eccessivo è evidente come l'aracnofauna della Marmarica sia press'a poco egualmente affine a quelle delle regioni poste a Oriente (Egitto e Siria) e ad Occidente (Algeria e Tunisia). Non si nota veruna sensibile differenza fra la fauna di Giarabub e quella di Porto Bardia; del resto ogni specie è rappresentata da troppo pochi esemplari, spesso uno soltanto, per poter attribuire valore alla sua mancanza nell'uno o nell'altro luogo. Quello che è assolutamente notevole, si è la completa assenza di forme della regione Etiopica. Del resto anche il Simon dice che « nelle oasi del Sud » (alle quali si può accostare Giarabub) « con l'umidità, ricompaiono forme del Tell o addirittura Europee », e non parla di forme etiopiche se non come di specie discese attraverso la valle del Nilo. Ora il clima delle Oasi Sahariane, caldissimo ma non privo di umidità, dovrebbe prestarsi alla vita delle forme etiopiche ben meglio che a quella

delle forme europee: mi pare adunque che, se specie etiopiche non vivono nelle Oasi, sia evidente che non ci sono mai potute arrivare: conclusione che mi pare di una certa importanza per decidere se il Sahara, in tempi più o meno recenti, abbia subito un notevole disseccamento o se sia sempre stato invece press'a poco quale è oggi: insuperabile alla fauna non deserticola.

## OPILIONES.

### PHALANGIIDAE.

#### **Eudasylobus** Roewer 1912.

- 1) **Eudasylobus serrifer** (E. S.). Vari ♂ e ♀ a Porto Bardia, marzo 1927. Hab.: Algeria e Marocco. In molti esemplari il folium è quasi obsoleto, accostandosi così a *E. ligusticus*.

## CHERNETES.

### CHELIFERIDAE.

#### **Olpium** L. Koch 1873.

- 2) **Olpium microstethum** P. Pav. Vari es. a Porto Bardia, marzo 1927. Hab.: Tunisia.
- 3) **Olpium pallipes** (Lc.). Un esemplare a Porto Bardia, marzo 1927. Hab.: Regione Mediterranea.

## ARANEAE VERAE.

### CRIBELLATAE.

#### DICTYNIDAE.

#### **Archaeodictyna** n. gen.

Pars cephalica convexa, ♂ longissima, in columnam cylindraceam insigniter producta, ♀ normalis ut in genere *Dictyna*. Oculi antichi in lineam ♂ leviter procurvam, ♀ rectam, oculi omnes fere aequales et aequidistantes. Oculi postici in lineam vix recurvam, inter se fere aequidistantes. Area mediorum paullo

latior quam longior, ♀ antice paullo angustior. Clypeus ♂ oculis anticis duplo latior; ♀ paullo oculis anticis latior. Chelae ♂ laeves, angustae, longissimae, ad apicem columnae cephalicae insertae, apice partes oris paullo superantes; ♀ normales, antice subtiliter coriaceae. Pars labialis, laminae, pedes ut in *Dictyna*. Sternum vitta media nigra ornatum. Cribellum integrum. Hoc genus maris cephalothorace et foeminae area oculari latiori quam longiori et clypeo oculis anticis non multo latiori, nec non sterno nigrovittato a *Dictyna* distinguitur. Typus: *A. anguiniceps* (E. S.) (sp. un.).

Ho creduto di dover separare *Dictyna anguiniceps* E. S. dalle altre specie del genere per la forma straordinaria del cefalotorace del maschio. È ben vero che la femmina somiglia alle femmine del genere *Dictyna*, ma se si dovessero negare validità generica a tutti i generi le caratteristiche dei quali sono basate quasi solo su di un sesso, quanti generi p. es. di *Erigonini*, quanti di *Phalangiidae*, da tutti ammessi come validi, resisterebbero alla critica? D'altronde si noti che la ♀ di *A. anguiniceps* si distingue da tutte le ♀ del genere *Dictyna* per il suo quadrato degli occhi mediani più largo che lungo: carattere senza dubbio poco appariscente ma che non manca davvero di importanza. Questa curiosa specie di *Dictynidae* suggerisce poi un'altra considerazione. È noto il singolare parallelismo fra le varie famiglie di *Araneae Cribellatae* ed *Ecribellatae*, tanto notevole che molti generi e famiglie di *Araneae Cribellatae* vennero a lungo poste come sottogruppo a famiglie di *Ecribellatae* (p. es. *Zoropsidae* con *Clubionidae*; *Uloboridae* ed *Eresidae* con *Argiopidae*; *Dictyna* con *Theridiidae*, *Amaurobius* con *Agelenidae*). Ora *Archaeodictyna*, l'aspetto singolare della quale rammenta gli *Archaeidae* e *Landana*, accentua ancora questo parallelismo; e, come le *Archaeidae* hanno rapporti abbastanza stretti con *Theridiidae* e *Argiopidae*; così *Archaeodictyna*, che ricorda le *Archaeidae*, è intimamente legata a *Dictyna*, che è il genere di *Cribellatae* che più si accosta ai *Theridiidae*. A me pare che le due serie delle *Araneae Verae Cribellatae* ed *Ecribellatae* costituiscono una brillante riprova della teoria del Rosa sulle dicotomie nell'evoluzione e sulla dissimetria dei phyla gemelli: sembra che un determinante si sia sdoppiato (quello comportante la presenza o

assenza di calamistrum e cribellum), e che i due gruppi così formati abbiano proseguito la loro evoluzione in modo press'a poco parallelo. Le *Cribellatae* sono più primitive e meno numerose delle *Ecribellatae*.

- 4) **Archaeodictyna anguiniceps** (E. S.) Molti ♂ e ♀ a Giarabub, Dicembre 1926-Marzo 1927. Hab. Egitto, Tunisia mer.

**Devade** E. Simon 1884.

- 5) **Devade hirsutissima** (E. S.) 4 ♀ iuv., Giarabub, marzo 1927. Hab.: Algeria, Tunisia, Egitto, Spagna, Provenza, Arabia.

#### OECOBIIDAE.

**Oecobius** Lucas 1845.

- 6) **Oecobius cellariorum** (Dugés) 1 ♀ a Giarabub, dicembre 1926; un'altra a Porto Bardia, marzo 1927. Hab.: Francia mer., Spagna, Algeria.

#### ERESIDAE.

**Stegodyphus** E. Simon 1873.

- 7) **Stegodyphus lineatus** (Ltr.). Tre ♂ e molti iuv. a Giarabub, dic. 1926. Hab. Africa sett., Spagna, Sicilia, Anatolia, Mesopotamia.

#### FILISTATIDAE.

**Filistata** Latreille 1810.

- 8) **Filistata insidiatrix** (Forsk.). 2 ♀ a Giarabub, dic. 1926, 2 altre a Porto Bardia, marzo 1927. Hab.: Reg. Mediterranea, Isole Atlantiche.
- 9) **Filistata insidiatrix puta** Cbr. Vari es. dei due sessi a Giarabub, ott.-dic. 1926, e a Porto Bardia, marzo 1927. Hab.: Regione Sahariana, Siria. Non vi è dubbio per me che questa forma, come già dubitava Simon, non sia che la forma deserticola

di *F. insidiatrix* (Cbr.). Una delle ♀ di *F. insidiatrix* pur avendo l'aculeo supero alla tibia III e gli occhi medii posteriori lunghi, è completamente concolore; una ♀ di *F. puta* ha il cefalotorace con una linea mediana oscura.

- 10) **Filistata nana** E. S. 1 ♂ a Porto Bardia, marzo 1927.  
Hab.: Francia mer. ♀ Italia, Algeria.

#### ECRIBELLATAE.

#### SICARIIDAE.

##### **Scytodes** Latreille 1804.

- 11) **Scytodes velutina** (Lowe) 1 ♀ a Giarabub, marzo 1927.  
Hab.: Egitto, Algeria, Marocco.
- 12) **Scytodes major** E. S. 1 ♀ a Porto Bardia, marzo 1927.  
Hab.: Marocco, Senegal, Mauretania.

##### **Loxosceles** Lowe 1831.

- 13) **Loxosceles distincta** (Lc.). Molti es. di ambo i sessi a Giarabub, dic. 1926-marzo 1927, e 1 ♀ a Porto Bardia, marzo 1927. Hab.: Da Bengasi a Mogador.

#### DYSDERIDAE.

##### **Dysdera** Latreille 1804.

- 14) **Dysdera nomada** E. S. 1 ♀ a Porto Bardia, marzo 1927.  
Hab.: Algeria, Tunisia.
- 15) **Dysdera crocata mutica** E. S. 1 ♀ iuv. a Porto Bardia, marzo 1927. Hab.: Algeria.

#### PRODIDOMIDAE.

##### **Prodidomus** Hentz 1847.

- 16) **Prodidomus amaranthinus** (Lc.) 1 ♀ a Porto Bardia, marzo 1927. Hab.: Marocco, Algeria, Siria.

## GNAPHOSIDAE.

**Anagraphis** E. Simon 1893.

- 17) **Anagraphis vitellina** E. S. Una ♀ a Giarabub, marzo 1927.  
Essa è alquanto più grande di quanto non risulti dalla descrizione del Simon: raggiunge quasi i 10 mm. Hab.: Siria.

**Drassodes** Westring 1851.

- 18) **Drassodes lutescens** (C. K.) 3 ♀ iuv. e 3 pull. a Porto Bardia, marzo 1927; 1 ♂ iuv. e varie ♀ a Giarabub, dic. 1926. Hab.: Regione Mediterranea.
- 19) **Drassodes alexandrinus** (Cbr.) Una ♀ immatura a Porto Bardia, marzo 1927. Hab.: Egitto.
- 20) **Drassodes deserticola** E. S. 2 ♀ pull. di Giarabub, dicembre 1926 appartengono probabilmente a questa specie, caratterizzata dagli occhi m. a. assai più grandi di tutti gli altri. Hab.: Sud Algerino.
- 21) **Drassodes seditiosus** sp. nova.

Cephalothorax long. mm. 3,5; abd. mm. 4,5. Cephalothorax pedesque rufobrunnei; aerea ocularis chelaeque autem brunneae. Cephalothorax non limbatus. Oculorum series sat procurvae; oculi antichi aequales, laterales a mediis dimidio diametro; medii antichi inter se spatio maiori, diametrum non adequanti distantes. Oculi medii superi lateralibus duplo maiores, triquetri, valde inter se appropinquati, a mediis anticis et a lateralibus posticis spatio eorum diametro magno aequali distantes. Laterales postici anticis tertio minores, ab iis spatio anticorum diametro aequali distantes. Clypeus paullo area oculari angustior. Chelae robustae, prominulae, margine superiori dentibus tribus, quorum medius coeteris valde maior est; inferiori dentibus binis sat validis. Sternum latum, fusciorubidum.



*Drassodes seditiosus* di Cap.  
Epigyne.

Pedum I paris long. mm. 7; II mm. 5 1/2; III mm. 5; IV mm. 8. Femora I paris aculeo uno superiori; II paris

aculeis binis sat longis munita; coeteri articuli pedum I et II paris inermes. Femur III paris aculeis sup. binis; tibia et metatarsus duabus seriebus lateralibus sup. aculeorum binorum, et duabus seriebus inferioribus aculeorum, tibia binorum, metatarso trium praediti. Femur IV paris aculeis tribus superioribus; tibia serie externa laterali sup. binorum aculeorum et duabus seriebus infer. munita; quarum externa tribus aculeis, interna autem binis aculeis constat. Metatarsi IV paris duabus seriebus lat. sup. binorum aculeorum, et duabus seriebus infer. 3 aculeorum armati.

Abdomen fulvum, innotatum. Epigyne e fovea rufobrunnea, forma ferri equini constat; margo ejus antice bifidus et obtusus; pars anterior foveae plagulam fulvam continet; pars posterior carina parva dividitur.

Species haec, *D. severo* Th. subsimilis, forma epigynis et colore abdom. ab eo distinguitur.

♀ et pulli oasi Giarabub mense dec. 1926 inventae sunt.

22) **Drassodes spinicrus** sp. nova.

Ceph. long. mm. 3,5; abd. mm. 4,5. Ceph. rufobrunneus, antice infuscatus. Oculi in lineas leviter procurvatas; medii superi triquetri coeteris maiores; medii antici et laterales postici aequales; laterales antici mediis paullo maiores sed magnitudinem mediorum posticorum non attingentes. Medii antici inter se plus quam radio eorum distantes, lateralibus fere contigui. Medii superi inter se spatio eorum diametro parvo dimidio minori, a lateralibus spatio lateralium radio paullo maiori distantes; medii superi spatio diametro magno eorum aequali ab anticis distant; oculi laterales spatio paullo minori inter sese distantes.

Clypeus aequae altus quam diametrum oc. mediorum anticorum.

Chelae robustae, non valde prominulae, antice setis longis validissimis munitae; margo eorum superior dentibus 3 iniquis, quorum medius coeteris valde maior est; inferior dentibus binis sat validis armatus. Sternum rufobrunneum. Pedes palpique fulvi. Pedum I paris long. mm. 9; II mm. 8; III mm. 7,5; IV mm. 10. Femora omnia aculeis sat validis tribus, quorum 2 serie superiori, I autem latero-apicalis. Tibiae omnes duabus seriebus infer. 3 aculeorum, utrinque serie laterali inferiori binorum aculeorum et utrinque aculeo laterali superiori, medio



articuli sito, armatae. Metatarsi omnes seriebus duabus inferioribus trium aculeorum et utrinque serie laterali inferiori trium aculeorum (quarto pari 4) armati: praeterea metatarsi II, III et IV paris utrinque serie aculeorum laterali superiori muniti, II pari ac. binis III ac. 3, quarto aculeo singulo, constanti, et metatarsi III et IV paris tribus aculeis superioribus armati. Abdomen fulvum.

Speciei huius ♂ tantum, Porto Bardia mense nov. 1926 lectus, mihi cognitus est. Cum nondum adultus sit, tamen eum describendum esse putavi: aculeis enim superioribus tiliarum ab omnibus speciebus *D. signifero* similibus, quibus evidenter pertinet, facile distinguitur.

**Leptodrassus** E. Simon 1878.

- 23) **Leptodrassus fragilis** de Dalm. 1 ♂ iuv. a Giarabub, Dic. 1926; 3 iuv. a Giarabub, Marzo 1927. Hab.: Algeria.

**Scotophaeus** E. Simon 1893.

- 24) **Scotophaeus mundulus** (Cbr.). Una ♀ iuv. a Giarabub, Dic. 1926; una ♀ ad. a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Palestina, Egitto.
- 25) **Scotophaeus quadridentatus** sp. nova.  
Cephaloth. long. mm. 2,5; abdom. mm. 3,5. Cephaloth., palpi, et pedes fulvo-testacei; abdomen pallide fulvum. Oculi in series paullo recurvas: medii superi tertio saltem lateralibus maiores. Antici inter se aequales, lateralibus superis maiores, mediis superis autem minores. Oculi superi aequidistantes, inter se spatio lateralium radio aequali distantes. Oculi medii antici lateralibus fere contigui, inter se spatio eorum radio, a mediis superis spatio eorum diametro aequali distantes. Oculi laterales inter se spatio lateralium anticorum radio aequali distantes. Clypeus radio anticorum aequae altus. Chelae non prominentes, margine sup. dentibus 4 non valde iniquis armato, margine inferiori mutico. Pedum I paris long. mm. 8,5; II mm. 7; III mm. 6; IV mm. 9. Femora omnia 2 aculeis longis, non multo validis, desuper armata; coeteri articuli pedum I et 2 paris inermes. Tibiae III et IV paris duabus

seriebus inferioribus 3 aculeorum, utrinque serie laterali inferiori binorum aculeorum et utrinque aculeo medio superiori



*Scotophaeus quadridentatus* di Cap.  
Epigyne.

munitae. Metatarsus III paris 2 seriebus infer. binorum acul., utrinque serie laterali et desuper serie singula binorum aculeorum armatus. Metat. IV paris 2 ser. inf. et utrinque serie laterali infer. trium aculeorum armatus; praeterea utrinque aculeo later. sup., medio articuli sito, et 2 aculeis superioribus praeditus. Epigyne e

plaga fulva plana, longiori quam latiori, antice et lateribus marginata constans, dimidia parte V - forma depressa; parte antica plagula rufa adest, longior quam latior, postice truncata, dimidio angulosa, dimidium epigynis non attingens. Forma epigynis a *Scotophaeo loricato*, cui simile est; dentibus marginis superioris chelarum 4 ab omnibus speciebus generis distinguitur.

Speciei huius ♀ 3 Porto Bardia, mense Martio 1927 et Oasi Giarabub mense Dec. 1926 inventae sunt.

26) ***Scotophaeus desertorum*** sp. nova.

Ceph. long. mm. 4; abd. mm. 7. Cephalothorax sternum pedesque colore brunneo-rubido; ceph. et sternum subtilissime coriacea. Oculi in series fere rectas: medii superiores triquetri, valde appropinquati, later. anticis aequales, lateralibus super. et mediis anticis tertio maiores. Oculi laterales superi a later. anticis et a mediis superis eorum diametro distantes. Oculi medii antici inter se spatio eorum diametro tertio minori, a mediis super. spatio eorum diametro tertio maiori distantes, lateralibus contigui. Clypeus oculis anticis latior. Chelae antice setis longis validis munitae; margo eorum superior 4 dentibus armatus, quorum anterior est minimus, granuliformis; 3 coeteri autem fere aequi. Margo inferior dente minimo medio armatus. Pedes robusti, longit. I paris mm. 10,5; II mm. 9,5; III mm. 8,5; IV mm. 11,5. Femora I et II paris aculeo parvo apicali latere interiori munita; metatarsus II paris subtus 2 aculeis parvis basalibus armatus; coeterum pedes I et II paris inermes. Femora III et IV paris desuper 3 seriebus aculeorum parvorum, quarum laterales acul. binis, media

autem aculeo singulo constant, armata. Tibia et metatarsus III paris 2 seriebus inferioribus et utrinque serie laterali 3 aculeorum; praeterea, metatarso series 2 superiores binorum aculeorum adsunt. Tibia et metat. IV paris 2 seriebus inferioribus et utrinque serie laterali inferiori et superiori 3 aculeorum. Abdomen pallide fulvo-oleagineum. Epigyne plaga testacea vade longiori quam latiori, antice tuberculis parvis 2 rotundis, postice rufomarginata et duobus tuberculis elongatis, brunneorufis; post marginem, tubercula 2 rotunda, brunneo-rufa, sulcum, plicam epigastricam attingentem, designantia, adsunt. Species haec forma epigynis *Scotophaeis*, *musculo* similibus, confertur, oculis posticis valde appropinquatis autem *S. loricato*, *mundulo*, *senili* est similis. Speciei huius ♀ 2 Oasi Giarabub, mense Dec. 1926, inventae sunt.



*Scotophaeus desertorum* di Cap.  
Epigyne.

#### **Zelotes** Gistel.

- 27) **Zelotes barbatus** (C. K.). Una ♀ a Giarabub, Marzo 1927. Hab.: Spagna, Francia mer., Italia, Dalmazia, Tunisia, Algeria.
- 28) **Zelotes kerimi** (Pav.) 1 ♂ e 1 ♀ iuv. a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Tunisia.
- 29) **Zelotes scutatus** (Cbr.). 1 ♂ iuv. a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Palestina.
- 30) **Zelotes inauratus** (Cbr.). Varie ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927 e a Giarabub, Marzo 1927 e Dic. 1926. Hab.: Palestina.
- 31) **Zelotes stolidus** E. S. Attribuisco con dubbio a questa specie una ♀ iuv. raccolta a Giarabub, Giugno 1926, Hab.: Algeria.
- 32) **Zelotes carmeli** (Cbr.). 1 ♀ iuv. a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Regione Mediterranea. Questo es. ha i femori II, III e IV rossicci invece che neri, ma non mi è sembrato che una così lieve differenza dal tipo giustificasse la creazione di una specie nuova.
- 33) **Zelotes davidi** (Cbr.). 1 ♀ iuv. a Porto Bardia; Marzo 1927. Hab.: Siria.
- 34) **Zelotes bardiae** sp. nova.

Ceph. longit. mm. 2,5; abd. mm. 3. Colore omnino fulvo-testaceo. Cephalothorax antice sat latus. Oculorum series supera recta, oculi medii triquetri, lateralibus non maiores; oculi superi omnes dimidio lateralium diametro inter se distantes. Oculorum series antica non multo procurva, medii antichi minimi, lateralibus anticis, qui lat. superioribus maiores sunt, saltem tertia parte minores. Medii antichi lateralibus conniventes, inter sese spatio eorum radio paullo maiori, a mediis superis spatio eorum diametro aequali distantes. Clypeus altior q. diametrum mediorum anticorum. Chelae antice setis validis nigris longis, iniquis, intus inunitae; margines eorum mutici. Pedum I paris longit. mm. 6,5; II mm. 5,75; III mm. 5,25; IV mm. 8. Femora omnia 2 aculeis sat longis super. et aculeo later. apicali munita. Tibiae et metatarsi I et II paris mutici; tibiae III e IV paris 2 seriebus infer. 3 aculeorum, utrinque serie laterali binorum aculeorum, et IV pari, praeterea, utrinque serie lat. sup. binorum aculeorum armatae. Metat. III paris 2 aculeis parvis basalibus inferioribus



*Zelotes bardiae* di Cap.  
♂. palpus.

et 2 aculeis parvis apicalibus inferioribus armatus. Metat. IV paris 2 seriebus infer. et utrinque serie laterali binorum aculeorum et aculeo laterali superiori, medio articuli sito, munitus. Tarsi omnes breviter et crebre scopulati, metatarsi quoque breviter scopulati, sed scopulae eorum leviores quam tarsorum. Palpi ♂ femur longum; patella sat crassa; tibia desuper setis nonnullis nigris longis et validis, latere apophysi sat valida, leviter, maxime apice, incurvata, longiori q. tibia, munita; tarsus brevis;

bulbus apophysi inferiori parva incurva, obtusa, carina media sat acuta et stylo sat longo, apice uncato.

Speciei huius distinctissimae ♂ tantum mihi cognitus est, Porto Bardia, mense Martio 1927, lectus.

#### **Pterotricha** Kulczynski 1913.

- 35) **Pterotricha cambridgei** (Chr.). 1 ♂ iuv. a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Siria.

- 36) **Pterotricha schäfferi** (Aud.). Vari es. dei due sessi a Giarabub, Dic. 1926 e Marzo 1927, e a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Egitto, Abissinia.
- 37) **Pterotricha aegyptiaca** de Dalm. 1 ♂ e 1 ♀ a Giarabub, Dic. 1926; 1 ♀ iuv. a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Egitto.

**Pterotrichina** de Dalmas 1920.

- 38) **Pterotrichina elegans** de Dalm. 1 ♀ a Giarabub, Dic. 1926; 1 ♀ e 1 pullus a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Sud Algerino e Tunisino.

**Berlandia** de Dalmas 1920.

- 39) **Berlandia plumalis** (Cbr.). 1 ♂ e 1 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Spagna, Provenza, Corsica, Africa sett. fra il Niger e il Monte Meru a S. e il Mediterraneo a N., salvo Marocco e Senegal; Arabia, Pamir, Turkestan, India, Birmania.

**Nomisia** de Dalmas 1920.

- 40) **Nomisia exornata** (Cbr.). 1 ♂ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Reg. Mediterr.
- 41) **Nomisia castanea** de Dalmas. 2 ♀ e 2 ♂ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Algeria e Tunisia. Siccome il ♂ di questa specie non è stato ancora descritto, ne dò la figura del palpo.



*Nomisia castanea* de Dalm.  
♂ palpus.

Il maschio è in tutto simile alla ♀; il palpo è similissimo a quello del ♂ di *N. recepta* (Pav.), ma il denticolo dell'apofisi superiore della tibia è alquanto più pronunciato.

**Cithaeron** Cambridge 1872.

- 42) **Cithaeron limbatus** E. S. 1 ♂ iuv. a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Egitto, Deccan.

**PALPIMANIDAE****Palpimanus** L. Dufour 1820.

- 43) **Palpimanus gibbulus** L. Duf. 4 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Europa mer., Africa sett., Abissinia, Arabia, India mer.

**ZODARIIDAE****Zodarium** Walkenaer 1847.

- 44) **Zodarium isabellinum** (E. S.). Molte ♀ a Giarabub, Dic. 1926 e Marzo 1927. Hab.: Spagna.

**UROCTEIDAE****Uroctea** L. Dufour 1820.

- 45) **Uroctea limbata** C. K. 1 ♀ a Giarabub, Dic. 1926, un'altra a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Sahara, Arabia, Siria.

**HERSILIIDAE****Hersilidia** Thorell 1869.

- 46) **Hersilidia lucasi** (Cbr.). Alcuni ♂ e ♀ a Giarabub, Dic. 1926 e Marzo 1927, e a Porto Bardia, Nov. 1926, Marzo 1927. Hab.: Egitto.
- 47) **Hersilidia simoni** (Cbr.). 4 ♀ a Porto Bardia, Nov. 1926, Marzo 1927. Hab.: Siria.

## PHOLCIDAE

**Artema** Walkenaer 1837.

- 48) **Artema mauricia** (Wlk.). Molti es. dei due sessi a Giarabub, Giugno 1926 - Marzo 1927; e a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Africa, Arabia, Asia tropicale.

## THERIDIIDAE

**Euryopsis** Menge 1868.

- 49) **Euryopsis sexalbomaculata** (Lc.). 1 ♂ e 1 ♀ a Giarabub, Dic. 1926 e Marzo 1927. Hab. Algeria.

**Theridium** Walkenaer 1805.

- 50) **Theridium sisypium** (Cl.). 1 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Europa e intera Reg. Mediterranea.  
 51) **Theridium aulicum** C. K. 2 ♀ e 1 pull. a Giarabub, Dic. 1926. Hab.: Europa occid. e merid., Reg. Mediterranea intera, Madera.  
 52) **Theridium ovatum** (Cl.). 1 ♀ a Giarabub. Giugno 1926. Hab.: Europa, intera Reg. Mediterranea, America Sett., Giappone.

**Theridula** Emerton 1882.

- 53) **Theridula dromedaria** (E. S.). Moltissimi es. dei due sessi a Giarabub, Dic. 1926 e Marzo 1927. Hab.: l'intera Africa settentrionale.

**Teutana** E. Simon 1881.

- 54) **Teutana triangulosa punica** (Lc.). 1 ♀ a Giarabub, Dic. 1926. Hab. 1926. Hab.: Algeria, Tunisia.

**Lithyphantes** Thorell 1869.

- 55) **Lithyphantes paykullianus** (Wlk.). 1 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: tutta la Reg. Mediterranea.

**Lathroedectus** Walkenaer 1803.

- 56) **Lathroedectus 13guttatus** (Rossi). 2 ♀ a Giarabub, Dic. 1926-Marzo 1927. Hab.: tutta la regione mediterranea, Francia intera, Arabia, Russia mer., Madera.
- 57) **Lathroedectus 13guttatus lugubris** L. Duf 4 ♀ a Giarabub, Dic. 1926 - Marzo 1927. Hab.: Col tipo quasi ovunque.

**Enoplognatha** Pavesi 1880.

- 58) **Enoplognatha mandibularis** (Lc.). 6 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: regione mediterranea.

## ARGIOPIDAE

**Maso** E. Simon 1884.

- 59) **Maso galiica** E. S. Attribuisco con qualche dubbio a questa specie, fin qui nota di Francia, Svizzera, Germania, una ♀ trovata a Porto Bardia, nel Marzo 1927, le cui zampe anteriori sono in poco buone condizioni, sicchè mal si vedevano le spine: gli occhi e la cortezza dei tarsi però permettono abbastanza certamente questa determinazione.

**Cyrtophora** E. Simon 1864.

- 60) **Cyrtophora citricola** (Wlk.). Varie ♀ a Giarabub, Dic. 1926-Marzo 1927, e ad Hat el Fredga, Nov. 1926. Hab.: Regioni calde di tutto il mondo antico, Australia.

**Araneus** Clerk. 1757:

- 61) **Araneus (Epeira) patagiatus** Cl. Alcune ♀ a Giarabub, Dic. 1926, Marzo 1927, e a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Europa mer. e occ., Tunisia.
- 62) **Araneus (Epeira) dromedarius** Wlk. Un ♂ iuv. a Giarabub, Dic. 1926: il suo colore è più simile a quello di *A. grossus*, ma gli altri caratteri lo assegnano senza dubbio possibile ad



- A. dromedarius*. 7 ♀ a Giarabub, Dic. 1926. Hab.: Europa, Algeria.
- 63) **Araneus (Epeira) dalmaticus** Dlsc. *minor* E. S. 2 ♀ a Giarabub, Dic. 1926. Hab.: Sahara Algerino e Tunisino.
- 64) **Araneus (Epeira) diodius** Wlk. Molti pulli e iuv. a Giarabub, Dic. 1926. Hab.: Regione mediterranea.
- 65) **Araneus (Epeira) adiantus** Wlk. 3 pulli a Giarabub, Dic. 1926-Marzo 1927. Hab. Europa, Reg. Mediterranea, Asia centrale, Giappone.
- 66) **Araneus (Singa) semiater** (L. K.). Molte ♀ e pulli a Giarabub, Dic. 1926 - Marzo 1927. Hab.: Italia, Grecia, Algeria, Egitto, Palestina.
- 67) **Aranens (Singa) heri** (H.). 5 pulli a Giarabub, Dic. 1926. Hab.: Francia, Italia, Siria.

### THOMISIDAE

#### **Xysticus** C. Koch 1835.

- 68) **Xysticus nubilus** E. S. 1 ♀ a Giarabub, Dic. 1926. Hab.: Corsica, Sicilia, Spagna, Algeria.

#### **Haeriaeus** E. Simon 1875.

- 69) **Haeriaeus setiger** (Obr.). 2 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Corsica, Spagna, Algeria, Siria.

#### **Thomisus** Walkenaer 1805.

- 70) **Thomisus hilarulus** E. S. Giarabub, vari ♂ e ♀, Giugno 1926 - Marzo 1927. Hab.: Sicilia, Francia mer., Africa sett.

#### **Tibellus** E. Simon 1875.

- 71) **Tibellus oblongiusculus** E. S. 1 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Corsica, Spagna, Africa sett.

**Thanatus** C. Koch 1837.

- 72) **Thanatus setiger** (Cbr.). 2 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927.  
Hab.: Siria.

**Philodromus** Walkenaer 1825.

- 73) **Philodromus lepidus** Bl. Molti es. dei due sessi a Giarabub, Giugno 1926 - Marzo 1927; Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Arabia, Africa sett., Spagna, Francia mer., Italia sett.
- 74) **Philodromus calidus** H. Lc. 6 ♀ a Giarabub, Dic. 1926.  
Hab.: Algeria.
- 75) **Philodromus aureolus** (Cl.). 2 ♀ a Giarabub, Giugno 1926 - Dic. 1927. Hab.: Europa, tutta la Regione Mediterranea.

**CLUBIONIDAE****Nonianus** E. Simon 1885.

- 76) **Nonianus pictus** (E. S.). Molti es. dei due sessi a Giarabub, Giugno 1926 - Marzo 1927, a Porto Bardia, Marzo 1927, ad Hat el Fredga, Nov. 1926. Hab.: Sahara, regioni desertiche dell' Africa sett.

**Cebrennus** E. Simon 1880.

- 77) **Cebrennus castaneitarsis** E. S. 1 ♀ iuv. a Giarabub, Marzo 1927.  
Hab.: Sud Algerino.
- 78) **Cebrennus sparassoides** sp. nova.

Cephaloth. longit. mm. 6; abd. mm. 6. Cephalothorax sat convexus, antice attenuatus. Oculorum series antica recta, oculis lateralibus mediis dimidio minoribus; inter sese spatio mediorum radio aequali distantibus. Series postica non multo recurva, oculis mediis spatio eorum diametro dimidio maiori, a lateralibus quibus vix minores sunt, spatio eorum diametro saltem duplo maiori distantibus. Area oculorum mediorum fere quadrata, vix latior quam longior. Clypeus oculorum mediorum anticorum radio vix maior. Chelae robustae, laeves, margine

inferiori 4 dentibus armato, quorum primus et secundus magni et geminati, quartus autem minimus. Sternum fere cordiforme, aequè latum quam longum. Abdomen pilosum. Pedum I paris long. mm. 24, II mm. 27, III mm. 19, IV mm. 23. Femora omnia 3 seriebus super. aculeorum armata, quarum externa et media binis, interna 3 aculeis constat. Patellae inermes. Tibiae omnes 4 seriebus binorum aculeorum praeditae, quarum 2 laterales et 2 inferiores. Metatarsi IV paris utrinque 2 seriebus lateralibus, superiori et inferiori 3 aculeorum, et 2 seriebus inferioribus binorum aculeorum armati. Palpi ♂ long. mm. 8. Femur 3 aculeis parvis apicalibus munitum; tibia apophysi longa crassa, aequè longa q. articulus; bulbus stylo longo, marginem tarsi superanti. et parte apicali alia apophysi sat brevi et uncata. Colore species haec est omnino flava; tarsus palpi tantum et apex apophysis tibiae palpi sunt nigri. Species haec est fere intermedia inter *Cerbalo*, *Cebrenno* et *Eusparasso*; oculis posticis non valde recurvis et (vero paullo) inaequalibus, *Cerbalo*; dentibus 4 marginis inferioris chelarum *Eusparasso* est similis; sed coeterum a genere *Cebrenno* non est distinguenda. Speciei huius ♂ Porto Bardia, Mense Martio 1927 inventus est.



*Cebrennus sparassoides* di Cap.  
Tibia, tarsus et bulbus palpi ♂.

### **Marmarica** genus novum.

Fere intermedium inter *Deleneis* et *Heteropodeis*. Cephalothorax sat planus, longior quam latior. Oculi antici in seriem paullo recurvam, lateralibus mediis paullo minoribus; oculi postici in lineam paullo recurvam, medii parvi, a lateralibus quam inter se valde remotiores; laterales mediis triplo maiores. Oculi medii rectangulo evidenter longiori quam latiori. Chelae robustissimae, margine superiori dentibus binis armato, inferiori dentibus tribus.

Pedes longi ac robusti, tarsis et apicibus metatarsorum densissime scopulatis. Femora 3 seriebus aculeorum. Oculis mediis posticis parvis et area oculorum mediorum multo longiori quam latiori ab omnibus *Deleneis*, oculis mediis anticis lateralibus et mediis superioribus maioribus ab omnibus *Heteropodeis* distinguitur. Praesertim *Barylesti* E. S. simile videtur, quo area oculorum mediorum multo longiori et oculis lateralibus posterioribus mediis multo maioribus differt.

79) **Marmarica nigropatellata** sp. nova.

Ceph. longitudo mm. 11,5; abdominis mm. 13,5. Cephalothorax brunneorufus, crebre lurido pubescens. Oculorum series antica recurva, oculis mediis inter se dimidio eorum diametro, a lateralibus, quibus paullo maiores sunt, spatio minori distantibus. Oculorum series postica levissime recurva. Oculi laterales mediis anticis aequales, a mediis super, quibus triplo majores sunt, spatio eorum diametro saltem dimidio maiori distantes. Oculi medii postici inter se spatio eorum diametro fere dimidio maiori, a mediis anticis spatio eorum diametro plus quam duplo maiori distantes. Clypeus oculis mediis anticis aequae altus. Chelae altissimae, brunneae, intus setis longis, crebris, rufis vestitae. Margo eorum superior dentibus binis, quorum prior multo maior; margo autem inferior dentibus 3 quorum medius est maximus, tertius autem est minimus. Sternum coxaeque nigrae. Abdomen desuper fulvum, subtus nigrum. Pedes fulvi, patellis nigris et tarsis infuscatis. Pedum I paris longit. mm. 50. II mm. 55, III mm. 45, IV mm. 48. Femora omnia 3 seriebus superioribus aculeorum praedita, quarum interna 3 aculeis constat, media binis, externa autem IV pari binis, reliquis autem 3 aculeis constat. Patellae inermes. Tibiae et metatarsi 2 seriebus lateralibus superioribus 3 aculeorum, et duabus seriebus inferioribus binorum aculeorum: series inferiores metatarsorum dimidiam partem basalem articuli tantum occupant. Palpi fulvi, tarso nigro, long. mm. 16, femore 4 aculeis brevibus apicalibus et tibia aculeis binis. Speciei huius ♂ unus nondum adultus inventus est Porto Bardia, mense Martio 1927.

**Chiracanthium** C. Koch 1839.

- 80) **Chiracanthium siedlitzii** L. K. 7 ♀ a Giarabub, Dic. 1926 e Marzo 1927. Hab.: Europa mer., Siria.
- 81) **Chiracanthium isiacum** Cbr. 3 ♀ iuv. a Giarabub, Dic. 1926. Hab.: Egitto.
- 82) **Chiracanthium mildei** L. K. 1 ♀ iuv. a Giarabub, Dic. 1926. Hab.: Europa mer., Algeria, Siria.
- 83) **Chiracanthium anceps** (Cbr.). 2 ♀ iuv. a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Siria.

**Micariosoma** E. Simon 1876.

- 84) **Micariosoma festivum** C. K. 1 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Europa.

**Micaria** Westring 1851.

- 85) **Micaria coarctata** Lc. 1 ♀ a Giarabub, Dic. 1926. Hab.: Algeria, Tunisia.

**AGELENIDAE****Agelena** Walkenaer 1805.

- 86) **Agelena lepida** (Cbr.). Varie ♀ a Giarabub, Ott.-Dic. 1926, Marzo 1927. Hab.: Egitto, Tripolitania, Sahara Algerino.

**Tegenaria** Latreille 1804.

- 87) **Tegenaria derhami** (Scl.). 1 ♂ a Porto Bardia, Nov. 1926. Hab.: Cosmopolita.

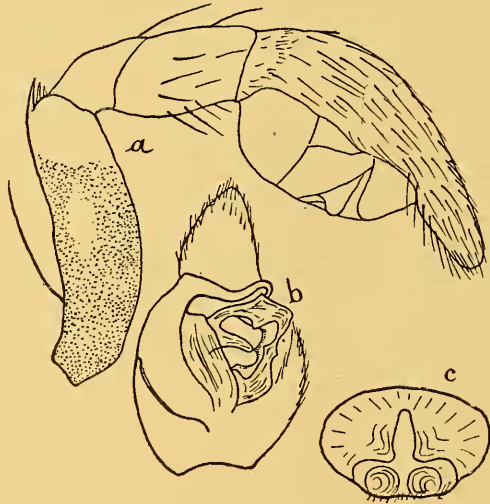
**LYCOSIDAE****Evippa** E. Simon 1882.

- 88) **Evippa arenaria** (Aud.). 1 ♀ a Giarabub, Marzo 1927. Hab.: Africa sett.
- 89) **Evippa praelongipes** (Cbr.). 2 ♀ e un iuv. a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Sinai.

**Pardosa** C. Koch 1848.

- 90) **Pardosa venatrix** (Lc.). 1 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927.  
Hab.: Europa Mer., Africa sett., Arabia, India.
- 91) **Pardosa confalonierii** sp. nova.

Cephaloth. longit. ♂ et ♀ mm. 3,5; abdominis ♂ mm. 2,75; ♀ mm. 3,75. Cephalothorax niger, macula obscure testacea, ampla, stellata, parte thoracica ornatus. Oculi antici subaequales, in lineam leviter procurvam, laterales mediis fere contigui; medii inter se spatio oculo non multo angustiori distantes. Oculi medii antici ab oculis secundae seriei spatio eorum diametro saltem aequali distantes; oculi secundae seriei inter se spatio diametro oculari maiori distantes; Chelicera ♂ omnino nigricantia, ♀ basi flavobrunnea. Clypeus dimidio oculorum II seriei diametro humilior. Sternum nigrum.



*Pardosa confalonierii* di Cap.  
a palpus ♂, b bulbus ♂, c epigyne.

Abdomen brunneum, crebre pilosum, desuper fascia latissima flava continua notatum: fascia flava parte anteriori vittam fuscam, latam, dimidiam abdominis longitudinem fere attingentem, utrinque biangulosam, apice truncatam et dilatatam

continet; parte posteriori autem sunt accenta fusca 4, quarum primum coeteris maius, vitta anteriori coniunctum. Signa haec iuvenibus magis quam adultis perspicua. Venter flavidum. Pedes fulvi, femoribus annulis tribus, tibiis annulis tribus, metatarsis annulis duobus brunneis ornatis. Femora ♂ saepe valde infuscata. Pedum I paris longit. ♂ mm. 9, ♀ mm. 9,5; II paris ♂ mm. 8, ♀ mm. 8,5; III paris ♂ mm. 7,5, ♀ mm. 8; IV paris ♂ mm. 11, ♀ mm. 11,5. Metatarsi pedum I et II paris setis normalibus praediti. Femora omnia 2 aculeis superioribus longis, III et IV paris autem quoque aculeo breviori, laterali interno armata; patellae I et II paris inermes, III et IV paris autem intus et extus aculeo brevi munitae; tibiae omnes subtus 2 seriebus aculeorum munitae, basi longissimorum, apice breviorum, armatae; series haec I pari aculeis 4, coeteris paribus aculeis 3 constant. Tibiae III et IV paris praeterea seriebus lateralibus externa et interna et serie supra binorum aculeorum armatae. Metatarsi omnes duabus seriebus inferioribus aculeorum trium; praeterea metatarsi II, III et IV paris serie aculeorum laterali externa et interna armati; series II paris aculeis binis, III et IV paris aculeis 3 constantes. Palpi fulvi; ♂ femur fere omnino nigrum, pilis et setis nonnullis longissimis validissimisque nigris, nec non aculeis 3 parvis apicalibus praeditum. Tibia longior quam patella, pilis albis vestita, et setis validis nigris; tarsus basi pilis albis, dimidia parte et apice pilis nigris sat longis. Epigyne area brunneorufa, latiori quam longiori, ovata, antea sulcata, postice bifoveolata constans. Mares foeminaeque complures speciei huius, quae colore corporis, forma epigynis et pilis albis basalibus tarsi ♂ facile ab aliis speciebus generis distinguitur, a dom. Confalonieri Oasi Giarabub tribus mensibus ultimis anni 1926 et mense Martio 1927 inventae sunt; praeterea ♀ 2 mense Martio 1927, Porto Bardia.

**Lycosa** Latreille 1804.

- 92) **Lycosa (Trochosina) tremens** (Cbr.). 2 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927 e Dic. 1926, Hab. Siria, Tunisia.
- 93) **Lycosa (Pirata) lacustris** E. S. 1 ♀ a Giarabub, Marzo 1927. Hab.: tutta la Reg. Mediterranea, Europa.

- 94) **Lycosa (Trochosa) fulvolineata** Lc. 1 ♀ a Giarabub, Dic. 1926.  
Hab.: Algeria.
- 95) **Lycosa (Hogna) radiata** Ltr. **minor** E. S. 1 ♀ a Porto Bardia,  
Marzo 1927. Hab.: tutta la Regione Mediterranea.
- 96) **Lycosa (Tarentula) intermedia** sp. nova.

Cephaloth. longitudo mm. 4,5; abdominis mm. 5,5. Cephalothorax brunneus, fulvopubescent, vitta laterali fulva continua sat ampla et vitta media sat ampla, dimidio paullisper angustata, antice rubidotestacea, postice sensim flavescenti. Oculi antici aequales, in lineam valde procurvam, medii inter se fere eorum diametro, a lateralibus paullo minus distantes. Oculi II seriei inter se spatio eorum diametro ampliori distantes; oculi III seriei inter se multo magis quam oculi II seriei distantes. Clypeus sat angustus, oculis lateralibus anticis humilior. Chelae rufobrunneae, margine inferiori 3 dentibus validis armato, quarum primus coeteris paullo minor. Sternum fuscum vel nigrum, coxae flavae. Abdomen desuper fulvum, lateribus fuscis, ventre luteo, parte antica macula nigra magna triangulari, antice aequae lata q. venter, apice rotundato, tertia parte posteriori ventris sito. Pars dorsalis abdominis dimidia parte anteriori vitta sat lata brunnea, postice truncata, utrinque biangulosa, subtilissime nigromarginata et angulis nigris praedita, ornata. Pedes fulvi, femoribus apice nigromaculatis; tibiis annulis basali et apicali nigris praeditis: annuli tibiae I paris fere confluentes; metatarsi apice non evidententer annulosi. Palpi fulvi plus minusve fuscomaculati. Longit. pedum I paris mm. 10, II paris mm. 9, III paris mm. 7,5, IV paris mm. 12. Femora omnia aculeis dorsalibus praedita; patellae posteriores tantum aculeo armatae. Tibiae omnes 2 seriebus inferioribus aculeorum armatae, quarum I et III paris aculeis 4, II paris aculeis 3, IV paris autem aculeis binis constantes; tibiae III paris praeterea serie laterali 3 aculeorum; IV paris serie laterali binorum acul. armatae. Metatarsi omnes duabus seriebus inferioribus 3 aculeorum armati; II, III et IV paris praeterea seriebus lateralibus aculeorum praediti, quarum II et III paris aculeis 3, IV autem aculeis binis constant. Tibiae metatarsi tarsisque setis multis, validissimis, ab aculeis haud plane distinguendis, armati. Cum mihi speciei huius tantum nonnullae ♀ iuv. Porto Bardia mense Martio 1927 lectae,



cognitae sint, tum puto eas describendas esse: oculis III seriei inter se multo distantioribus quam seriei II, et tarsis cunctis setulosis, species haec est fere intermedia inter species *L. tarentulae* et *L. tarentulinae* affines; colore abdominis, sterni, coxarum facile distinguitur.

### OXYOPIDAE

**Oxyopes** Latreille 1804.

- 97) **Oxyopes globifer** E. S. 1 ♀ a Giarabub. Dic. 1926. Hab.: Algeria.  
 98) **Oxyopes sobrinus** Cbr. 1 ♀ a Porto Bardia; Marzo 1927. Hab.: Siria.

### SALTICIDAE

**Cyrba** E. Simon 1876.

- 99) **Cyrba algerina** (Lc.). 6 ♂ e ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Regione Mediterranea e Indiana.

**Telamonia** Thorell 1887.

- 100) **Telamonia castriesiana** (Grube). Molte ♀ e iuv.: 2 a Porto Bardia, Marzo 1927, molte a Giarabub, Sett. - Dic. 1926, Marzo 1927. Hab.: Regione Mediterr., Europa, Siberia.

**Heliophanus** C. Koch 1850.

- 101) **Heliophanus decoratus** L. K. 1 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Egitto.

- 102) **Heliophanus senussus** sp. nova.

Cephalothorax longit. ♂ mm. 1,25, ♀ mm. 1,5; abdominis ♂ mm. 1,5, ♀ mm. 3 Cephalothorax niger, postice et lateribus rufescens (maxime ♀), pilis albis limbatus. Oculi medii antichi lateralibus triplo saltem maiores; oculi antichi omnes fere conniventes; oculi secundae seriei dimidio spatio inter oculos tertiae seriei et laterales anticos siti; oculi tertiae seriei

lateralibus anticis ♂ fere aequales, ♀ paullo minores. Frons angusta. Chelae rufobrunneae. Sternum breve, nigrum (♂), brunneum aut flavidum (♀). Abdomen nigrum, antice limbo pilorum alborum, post dimidium maculis duabus magnis pilorum alborum ornatum. Pedum I paris



*Heliophanus senussus* di Cap.  
♂ palpus.

long. ♂ mm. 3,25, ♀ mm. 3; II paris ♂ mm. 2, ♀ mm. 2,75; III paris ♂ mm. 2,25, ♀ mm. 2,5; IV autem ♂ mm. 3,25, ♀ mm. 4. ♂ coxae brunneonigrae; femora desuper nigrescentia, subtus rufobrunnea; coeteri articuli rufoflavescetes. Pedes ♀ omnino testacei plus minusve infuscati. Palpi

♂ femur brunneum, crassum, dimidio duabus apophysibus praeditum, quarum externa longa, apice intus incurvata, interior autem crassa et obtusa. Patella rufa, crassa; tibia brevis, duabus apophysibus armata, quarum una longa, obtusa, dimidium fere bulbi tarsi attingens, altera autem parva, acuta, nigra, articulo perpendicularis. Tarsus et bulbus brunnei. Bulbus intus apophysi brevi et obtusa munitus. Epigyne e fovea parva, rufa, marginibus magnopere incrassatis, praesertim postice, constat. Speciei huius complurimi ♂ ♀ que oasi Giarabub Dec. 1926 et Martio 1927 inventi. Forma et situ apophysum femoris palpi ♂ et colore cephalothoracis facile ab aliis speciebus generis distinguitur.

**Saitis** E. Simon 1876.

103) **Saitis latifrons** sp. nova.

Longit. cephalot. mm. 1,5, abdominis mm. 2,5. Cephalothorax fusciorufus, vittis duabus latis lateralibus brunneis, oculos anticos laterales attingentibus et, parte tantum thoracica, vitta alia lata brunnea ornatus; pilis crebris crassis albis vestitus; cilia barbaeque alba. Oculi medii antici fere conniventes, lateralibus, quibus dimidio lateralium diametro disiuncti sunt, triplo saltem maiores. Spatium inter oculos II et III seriei spatium minus, quo oculi II seriei a lateralibus anticis distant, quod diametro oculorum anticorum fere dimidio est maius. Oculi III seriei lateralibus anticis paullo minores. Frons

fere aequae alta quam diametrum oculorum anticorum mediorum. Chelae rufae. Sternum breve, antice truncatum, pilis albis longis vestitum. Abdomen rufum, supra infuscatum, pilis albis crassis vestitum, (defectum). Pedes II, III, et IV paris et palpi flavidi; pedes I paris autem infuscati et coeteris crassiores. Pedes et palpi pilis albis sat longis non crebris vestiti. Pedum I paris longit. mm. 3,5, II mm. 3, III mm. 3,5, IV autem mm. 4,5. Femora I et II paris 3 aculeis superioribus et singulo laterali; III 6 aculeis subapicalibus armata; IV paris mutica. Patellae I et II paris aculeo singulo laterali, III e IV 2 aculeis lateralibus praeditae. Tibiae I paris 2 seriebus inferioribus 3 aculeorum, II aculeo singulo laterali, III aculeo singulo super., dimidia articuli longitudine sito; lateribus serie binorum aculeorum, subtus aculeis 2 basalibus et 2 apicalibus; IV paris lateribus serie binorum aculeorum; subtus aculeis 2 basalibus et 2 apicalibus armatae. Metatarsi I et II paris subtus 2 seriebus aculeorum binorum; III et IV aculeo laterali basali et aculeo basali inferiori, et verticillo apicali aculeorum armati; praeterea metatarso III paris aculei 2 superiores adsunt. Aculei femorum et patellarum I paris nigri, aculei reliqui testacei. ♀ una Porto Bardia mense Martio 1927 inventa. A *S. barbipedi* (E. S.) differt colore cephalothoracis, sterno fusco, clypeo lato, aculeis patellarum anticarum.

**Evophrys** C. Koch 1834.

- 104) **Evophrys clemens** (Cbr.). Molti ♂ ♀ a Giarabub, Dic. 1926, Marzo 1927. Hab.: Siria.
- 105) **Evophrys frontalis** (Wlk.). 3 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Europa, Anatolia.
- 106) **Evophrys convergentis** Strand. 2 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Tunisia. Attribuisco 2 ♀, molto simili ad *E. herbigrada* (E. S.), ma con sterno tutto nerastro, zampe leggermente annulate di bruno e cefalotorace a tegumenti quasi del tutto nerastri, a questa specie, molto sommariamente descritta da Strand.
- 107) **Evophrys plebeja** L. K. 3 ♀ a Giarabub, Giugno 1926. Hab.: Egitto.

108) **Evophrys marmarica** sp. nova.

Cephalothoracis longit. mm. 1,5; abdominis mm. 3. Cephalothorax desuper niger, postice leviter rufescens, lateribus laete rufis, crebre et crasse albopubescens. Oculi medii antici coniventes, lateralibus, quibus dimidio fere lateralium diametro distant, quadruplo saltem maiores. Oculi II seriei a lateralibus anticis spatio lateralium anticorum diametro dimidio maiori remoti; ab oculis III seriei spatio diametro oculorum III seriei aequali distantes. Oculi III seriei lateralibus anticis aequales. Clypeus angustissimus. Chelae rufobrunneae oculorum mediorum anticorum diametro dimidio altiores.

Sternum breve, antice ovatum, brunneum, albopilosum. Abdomen nigrum, crebre pilis crassis, albis, medio abdomine luridis, vestitum; venter autem colore livido. Palpi pedesque testacei.

Pedum I paris long. mm. 3,75; II mm. 3; III mm. 3,5; IV autem mm. 4,25. Femora

omnia desuper aculeis 3 longis; femur I praeterea 2 aculeis lateralibus apicalibus minoribus et femur III aculeo singulo breviori laterali subapicali armatum. Patellae muticae. Tibiae I et II paris aculeo singulo inferiori; III paris 2 seriebus lateralibus superioribus binorum aculeorum; IV paris aculeis 2 inferioribus et 2 seriebus lateralibus superioribus binorum aculeorum armatae. Metatarsi I et II paris 2 aculeis apicalibus lateralibus; III et IV paris aculeo singulo medio laterali et verticillo aculeorum apicali praediti. Epigyne fovea rufa constans, antice margine brunneo et processu rubro parvo, postice margine obtuso hyalino bilobato praedita. Haec species maxime *E. aequipedi* (Cbr.) similis videtur, qua colore abdominis, tibia I paris aculeo singulo praedita, facile distinguitur. Apud Portum Bardiam ♀ mense Martio 1927 inventa.



*Evophrys marmarica* di Cap.  
Epigyne.

**Chalcoscirtus** Bertkau 1883.

- 109) **Chalcoscirtus infimus** (E. S.). 2 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927.  
Hab.: Europa, Regione Mediterranea.

**Salticus** Latreille 1804.

- 110) **Salticus mutabilis** Lc. 1 ♀ a Giarabub, Marzo 1927. Hab.: Reg. Mediterranea, Azzorre, Argentina.

**Habrocestum** E. Simon 1876.

- 111) **Habrocestum insignipalpe** E. S. 2 ♂ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Arabia mer.  
112) **Habrocestum latefasciatum** E. S. 1 ♀ a Giarabub, Marzo 1927. Hab.: Grecia, Siria, Mesopotamia.

**Thiene** E. Simon 1885.

- 113) **Thiene imperialis** (Rossi). 2 ♀ a Giarabub. Dic. 1926 e Marzo 1927. Hab.: Regione Mediterranea, Arabia, Siria, Etiopia, India, Birmania, Giava, Filippine.

**Carrhotus** E. Simon 1891.

- 114) **Carrhotus bicolor** (Wlk.). 3 ♀ a Giarabub, Giugno 1926. Hab.: Reg. Palearctica.

**Evarcha** E. Simon 1902.

- 115) **Evarcha laetabundus** (C. K.). 1 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: Reg. Palearctica temperata.

**Plexippus** C. Koch 1830.

- 116) **Plexippus paykulli** (Aud.). 1 ♀ a Porto Bardia, Marzo 1927. Hab.: tutte le regioni calde del mondo.
-

## BIBLIOGRAFIA

- 1) CAMBRIDGE O. P. – General list of the spiders of Palestina and Siria. *Pr. Zool. Soc. London*, 1874.
- 2) » – On some new species of Drassides. *Pr. Zool. Soc. London*, 1874.
- 3) » – Catalogue of a collection of Spiders made in Egypt. *Pr. Zool. Soc. London*, 1876.
- 4) DE DALMAS – Catalogue des araignées du genre *Leptodrassus*. *Bull. Mus. Hist. Nat. Paris*, 1919.
- 5) » – Liste d'araignées de Boudroun en Asie Mineure. *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, serie III, vol. IX, 1920-22.
- 6) » – Monogr. des araignées de la section des *Pterotricha*. *Ann. Soc. Ent. France*, XXXIX, 1920.
- 7) FAGE L. – Rem. sur les Araignées du genre *Cebrennus*. *Bull. Soc. Zool. de France*, Tome XLVI, 1921.
- 8) KARSCH F. – Verz. der während der Rohlf'schen Afrik. Exped. erbeuteten Myr. u. Arachniden. *Archiv f. Naturgeschichte*, Jahrg. 47. 1881.
- 9) KOCH K. u. L. – Die Arachniden Fam. der Drassiden. Nürnberg
- 10) KOCH L. – Aegyptische u. Abessinische Spinnen. Nürnberg 1875.
- 11) LUCAS H. – Hist. Nat. des Animaux articulés de l'Algérie. Paris 1846.
- 12) PAVESI P. – Le prime crociere del Violante. *Ris. Aracnol. Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, vol. VIII, 1875.
- 13) » – Nuovi ris. Aracnol. delle crociere del Violante. *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, XI, 1878.
- 14) » – Studio sugli Ar. Africani. I. Ar. di Tunisia *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, XV, 1880.
- 15) » – Materiali per lo studio della fauna Tunisina, *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, XX, 1884.
- 16) ROEVER C. F. – Die Weberknechte der Erde. Iena, 1923.
- 17) ROSA D. – L'ologenesi. Firenze 1916.
- 18) SIMON E. – Monogr. des espèces eur. de la famille des Attidae. *Ann. Soc. Ent. de France*, 1868.
- 19) » – Sur les Araignées de la fam. des Enyides, etc. *Rev. et Mag. de Zool. Ser. II*, Tome XXII, 1870.
- 20) » – Révision des Attidae europ. *Ann. Soc. Ent. de France*, 1871.
- 21) » – Les Arachnides de France, Tom. I-VII, Paris 1872-1926.
- 22) » – Rev. des esp. eur. de la fam. des Sparassidae, *Ann. Soc. Ent. de France*, 1874.

- 23) SIMON E. - Ar. du groupe de la *Lycosa tarentula*. *Ann. Soc. Ent. de France*, 1876.
- 24) » - Liste des espèces eur. et algér. de la famille des Attidae, etc. *Ann. Soc. Ent. de France*, 1878.
- 25) » - Ar. nouveaux de France, etc. *Bull. Soc. Zool. de France*, 1878.
- 26) » - Arachnides d'Alexandrie. *Bull. Soc. Ent. de France*, 1880.
- 27) » - Études sur les Arachn. de l'Yémen mér. *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, vol. XVIII, 1882-1883.
- 28) » - Ar. de Smyrne, Beyrouth, etc. *Ann. Soc. Ent. de France*, 1884.
- 29) » - Explor. scientif. de la Tunisie. Etude sur les Arachn. Paris 1885.
- 30) » - Faune Arachnol. de l'Asie mérid. *Bull. Soc. Zool. de France*, 1885 (X).
- 31) » - Arachnides recueillis à Obock. *Bull. Soc. Zool. de France*, 1887 (XII).
- 32) » - Esp. et genres nouv. de la fam. des Sparassidae, *Bull. Soc. Zool. de France* 1887 (XII).
- 33) » - Hist. Nat. des Araignées, II<sup>e</sup> éd. Paris 1892-1903.
- 34) » - Descript. d'esp. nouv. de l'ordre des Araneae. *Ann. Soc. Ent. France*, 1896.
- 35) » - Ar. recueillis par M. C. J. Dewitz, etc., en Égypte. *Bull. Soc. Ent. de France*, 1899.
- 36) » - Étude sur les Arachnides recueillis par M. le Dr Klaptoetz en Tripolitaine. *Zoolog. Jahrbücher*, 1908.
- 37) » - Arachnides recueillis par M. L. Fea sur la côte occidentale de l'Afrique, *Ann. Civ. Mus. St. Nat. Genova*, Serie III, Vol. IV, 1908-1910.
- 38) » - Ét. sur les Arachn. rec. au Maroc. *Mem. de la R. Soc. Esp. de Hist. Nat.*, T. VI, 1909.
- 39) » - Catalogue raisonné des Arachnides du Nord de l'Afrique. *Ann. Soc. Ent. de France*, T. LXXIX, 1910.
- 40) STRAND E. - Diagnosen Nordafrikanischer Spinnen. *Zool. Anz.*, XXX Bd., 1906.
- 41) » - III Mitteil. üb. Arachn. aus Palästina. *Arch. f. Naturgesch.*, 81, 1915.